Il Chiodo

n. 177

Anno 7 21 Giugno 2003
Periodico di *Mosaico* Sal. Campasso S. Nicola 3/3
16153 Genova Tel. 010.6001825 o 010.6512836
Spedizione in a.p. art. 2 CO20/CL 662/9 Direzione Comm. Genova

inSIemePUO"VOLAre

ANCORA UNA VOLTA TUTTI UNITI!

La 6° festa del volontariato a Genova Sestri è riuscita. Ancora una volta il Signore ha superato di una spanna i nostri sogni.

E è stata una festa perché ci siamo sentiti per una settimana tutti in famiglia nei giardini della Corderia. Non c'erano associazioni: c'erano persone. Non si vedevano grandi e piccoli ma tutti grandi nel "prima di me ho messo te". Si e' subito capito che c'era del grande lavoro nei mesi precedenti e dietro le quinte. Anche la gente ha risposto tutte le sere con la presenza fisica. Il messaggio è stato forte, chiaro, deciso. Un messaggio di una fede viva aperta e gioiosa.

Abbiamo fatto esperienza di chiesa, di comunione, di carità. Le due torri con l'omino che cambia il mondo erano i nostri campanili. L'altare centrale era il palco e tanti altari laterali con i tavoli delle associazioni. La predica la hanno tenuta i ragazzi: sono stati gli eroi di questi otto giorni. Anche la notte c'èra uno spettacolo: ragazzi seduti sulle panchine con la bottiglia del limoncello per gridarci la loro disperazione, la loro angoscia. Questa 6° festa passerà alla storia perché ha lasciato un segno indelebile in tante persone. Un segno di speranza, di gioia, di pace.

Fra i tanti volontari di Mosaico, del movimento rangers, di inSiemeVOLA da Spoleto, si è creata una profonda unità conquistata con il sudore, la costanza, la voglia di riuscire.

Questo legame si e' irrobustito anche con tutte le oltre 50 associazioni e i tanti artisti che sono saliti sul placo. Ora è più facile continuare sempre insieme è perché abbiamo toccato tutti con mano la forza dell'inSIemePUO' e VOLA.

Sabato 21 ci rivedremo tutti a Santomobono Imagna, Bergamo per lo spettacolo Semi di Pace, poi i campi estivi in Val di Non per giovani, famiglie e ragazzi.

Si continua con la forza che viene dal sapere di non essere più soli, dalla responsabilità di non cedere per non far fallire questo sogno di tanti.

Si continua con la certezza di essere benedetti dal Signore che ci ama sempre di più.

P. Modesto

All'interno:

pag. 2 : La scelta - Da Madre Teresa .....
pag. 3: Campo famiglie 2003
pag. 4: Rassegna stampa 6° festa del Volontariato
pag. 5: Perche' non provare? - Ciao famiglia
pag. 6: 6° Festa del volontariato voto 8.75
Lettera da Angelo Casali
pag. 7: Sempre festa del volontariato
pag. 8: Ringraziamenti agli artisti
Ancora numeri sulla festa del volontariato

La scelta

Chi compie la volontà di Dio è mio fratello (Mc 3,35)

Prendo spunto per questa mia breve riflessione sul volontariato dalle parole di don Spoladore, che durante il suo concerto alla festa del volontariato appena conclusa ha detto: "nella parola volontariato è compresa la parola volontà".
Mi permetto di precisare "buona volontà".
Cos'è la "buona volontà", se non il desiderio di amare l'umanità intera?
E' un'esigenza questa che è presente in ognuno di noi.
E' l'essenza dell'uomo in relazione con gli altri, che lo spinge a riconoscere nel bene dell'umanità un valore comune per cui impegnarsi e lottare.
San Giovanni Apostolo riesce a sintetizzare in modo mirabile il senso profondo dell'amore cristiano " se uno dicesse: io amo Dio, e odiasse il suo fratello, è un bugiardo. Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, come può amare Dio che non vede?"
Chi fa volontariato ha capito questo passaggio fondamentale dell'insegnamento di Gesù e si è messo in gioco in prima persona.
Il volontario ha capito che la solidarietà non è qualcosa da esprimere a parole, ma è qualcosa che senti dentro di te, che senti nel cuore e nell'anima.
La solidarietà è: amarsi, parlarsi, capirsi, perdonarsi, proteggersi e dare da bere anche se è l'ultimo sorso che ti rimane.
Ricordiamoci delle parole di Gesù: "qualunque cosa avrete fatto ad uno solo di questi miei fratelli più piccoli l'avete fatta a me". (Mt.25)
Il volontario con piccoli gesti ordinari, rende la propria vita straordinaria.
Il volontariato è l'unica strada per un mondo migliore, deve essere una scelta, soprattutto per i cristiani.
Non possiamo tirarci indietro perché tutti abbiamo bisogno di tutti.
A questo punto qualcuno potrebbe anche obbiettare: ma che cosa posso dare se io non ho nulla? Noi cristiani sappiamo bene che non è assolutamente vero.
Se abbiamo il desiderio di fare qualcosa per gli altri abbiamo dei veri tesori da donare: il nostro tempo libero, il nostro cuore, il nostro sorriso, il nostro consiglio, la nostra cultura, la nostra pace, la nosta parola per convicnere chi ha da dare a chi non ha .....
Ma qualcun altro potrebbe dire ancora: ma io non so a chi dare.
Basta solo guardarci intorno e potremo ricordarci di quell'ammalato in ospedale, di quella signora vedova sempre sola, di quel giovane disoccupato sempre triste, di quell'amico in carcere, di quel barbone che dorme in una scatola di cartone…
E' in queste persone che Cristo ci aspetta, e noi, per non farci attendere invano, dobbiamo assumere il comportamento nuovo dei cristiani che è quello della gioia e dell'apertura verso gli altri.
"Date e vi sarà dato".
E' questa l'unica scelta, la vera rivoluzione sociale che tutto il mondo attende.

Pino Carnovale

Non cercate azioni spettacolari…..
Quel che importa è il grado di amore che mettete in ogni vostro gesto.
Le nostre suore fanno piccolissime cose: assistono i bambini, visitano coloro che vivono in solitudine, i malati e chi è privo di tutto. Quando qualcuno mi dice che quello che le suore fanno è poco importante, che si limitano a fare cose poco meno che ordinarie, rispondo che, anche se aiutassero una sola persona ci sarebbe già un motivo sufficiente per il proprio lavoro.
Gesù sarebbe morto per una sola persona.
Siate fedeli nelle piccole cose, perché è in esse che sta la vostra forza.
Per Dio niente è piccolo.

Madre Teresa di Calcutta

IL CHIODO N. 177 anno.7 21/06/03 Sped. in a.p. art. 2 CO 20/C L. 662/96 Dir. Comm. Ge Periodico di MOSAICO
Direttore Responsabile: P. Modesto Paris
Registrazione presso il Tribunale di Ge n. 23/99 art. 5L. 8/2/48 n. 47 il 23/7/99
Redazione a: Mosaico Sal. Campasso S. Nicola 3/3 16153 Genova e InSIemeVOLA di Spoleto Stamperia, piegatura ed etichettatura: Parrocchia S. Rita di Spoleto
Hanno collaborato a questo numero: tutti coloro che hanno inviato un articolo, hanno impaginato, hanno stampato, piegato, etichettato e spedito. tel. 010.6512836 fax 010.6593603
E-mail chiodoweb@inwind.it

Campo famiglie 2003

Organizzato dall'associazione Mosaico della Parrocchia di San Nicola di Sestri e dall'associazione InSiemeVola della Parrocchia di Santa Rita di Spoleto. Il Campo è aperto alle famiglie Rangers e a quelle che frequentano le due parrocchie e si terrà dal 9 al 18 luglio a Rumo in Val di Non.

Questo 8° Campo sarà dedicato a colei che l'ha voluto più di tutti, a colei che per prima ha sognato un grande prato dove tutte le famiglie potessero stare insieme, a colei che ha contribuito a rendere questo sogno realtà: **a Mirca.**

RUMO è l'ultimo Comune della Val di Non, in provincia di Trento, formato dalle frazioni di Marcena, Lanza, Mocenigo, Mione, Corte Inferiore e Corte Superiore.
Si trova a 939 metri sul livello dello mare. Rumo è il paese natale di Padre Modesto e dove tuttora risiede la sua famiglia. Questo forse è il principale motivo per cui sono ormai quasi 20 anni che ci rechiamo lì dove tutti ci conoscono, ci stimano e ci accolgono a braccia aperte. È da anni che poco prima di Natale, a Palazzo Ducale a Genova e anche al Teatro Caio Melisso di Spoleto organizziamo una manifestazione in Gemellaggio con il comune di Rumo e il Coro del comprensorio Le Maddalene. In queste giornate noi diamo ospitalità ad oltre 50 persone che provengono da Rumo e forniamo anche la possibilità al Coro di esibirsi in ambienti suggestivi come Palazzo Ducale e il Caio Melisso. Tra noi e la comunità di Rumo c'è uno speciale legame basato sull'amicizia e la stima reciproca. Ci aiutano quando chiediamo i permessi per i campeggi estivi e invernali. E' su queste cime, ascoltando i rumori della natura, decontaminandoci dalla città e dai suoi mali, è qui che tutti gli anni sentiamo più vicina che mai la presenza del Signore, nell'erba, nel fiume, nel fuoco, nelle nuvole. Il Signore è sempre con Noi. Quest'anno ….un prato tutto nuovo. Quest'anno, dopo circa 10 anni il campo si svolgerà in un prato diverso da quello degli anni precedenti. È molto più bello di quello tradizionale ed è molto più comodo per quanto riguarda servizi di base come allaccio dell'acqua potabile (dall'acquedotto del comune) allaccio energia elettrica (per i nostri frigoriferi della cambusa e l'impianto di illuminazione dei servizi e della mensa. Il posto prescelto per il campo risponde ad esigenze pratiche in quanto dista meno di 1/2 chilometro dal paese più vicino (Mocenigo) e può essere raggiunto dai nostri mezzi (pulmino, camion e auto) e ad esigenze di sicurezza in quanto il pericolo di infortunarsi è pressoché nullo dato che non esistono asperità di alcun genere. In questo splendido prato durante il precampo verranno allestiti una bellissima cucina con refettorio dove potremo cucinare e mangiare insieme in mezzo alla natura ed i servizi igienici.

VIAGGIO
Il viaggio sarà effettuato con un Pullman Gran Turismo (oppure con i pulmini).
Partenza: appuntamento ore 6,30 sul piazzale di San Nicola di Sestri.
Ritorno: previsto per le ore 21 del 18 luglio 2003.

ALLOGGIO
Ci sono 3 possibilità:
Hotel Cavallino Bianco (camera con bagno):
1. Pernottamento e prima colazione: 18 euro
2. Mezza pensione : 26 euro
3. Pensione completa : 33 euro
4. Singola: supplemento : 5,5 euro
5. Ogni pasto consumato al campo : 3,5 euro

Hotel Margherita
1. Pernottamento e prima colazione: 25 euro
2. Mezza pensione : 35 euro
3. Pensione completa : 41 euro
4. Supplemento singola :5,5 euro

IN TENDA AL CAMPO: 8 euro al giorno pasti inclusi.

Prezzo del viaggio: 50 Euro. Per gli spostamenti durante il campo con i pulmini 2,50 euro a persona.

Per prenotarsi è necessario versare la quota di 25 euro **entro il 30 giugno** per informazioni: Daniela 347.4191210 (per Genova) oppure Eleonora 349.0978659 (per Spoleto

Genova, al via settimana del volontariato

GENOVA. È una manifestazione unica nel suo genere quella che inizierà domani a Genova, per concludersi sabato 14: una sorta di grande festival del volontariato. Occasione di incontro tra una cinquantina di associazioni solidaristiche cattoliche, ma anche laiche, legate dal comune denominatore di aiutare chi è in difficoltà. Molte le organizzazioni genovesi di aiuto ad anziani, malati, handicappati; ma numerose anche quelle provenienti da Lombardia e Piemonte. Il merito dell'evento – alla sua sesta edizione – quest'anno annunciato particolarmente ricco di dibattiti, ma anche di momenti di svago, va al Movimento Rangers e Mosaico, due associazioni che hanno base tra Genova e Spoleto, dove svolge la sua attività pastorale don Modesto Paris, che le presiede. La prima è formata da circa 200 giovani che vivono nella parrocchia e sono simili a scout, anche quanto a divisa ed idee. È invece formato da adulti la seconda, nata nel 1999 e che conta una cinquantina di volontari in contatto con altre organizzazioni che si dedicano ad attività caritatevoli, quali l'aiuto agli handicappati. Comunicano le loro idee, annunciano iniziative e lanciano messaggi usando la tecnologia: tramite un periodico "on line", che si intitola "chiodo web". Ad inaugurare la settimana di festa saranno l'arcivescovo di Genova, monsignor Tarcisio Bertone e il sindaco della città, Giuseppe Pericu. Tra i partecipanti ai vari convegni ci sarà anche padre Alex Zanotelli; no profit, volontariato e sanità, disabili, informazione e volontariato e pace, saranno invece i principali temi in discussione. «Scopo dell'iniziativa – spiega Daniela Lombardo, portavoce del movimento organizzatore, usando una metafora – è mettere in risalto una foresta che cresce e che fa». Tanti alberi, assimilati alla varie organizzazioni delle solidarietà e del volontariato, che fioriscono ma che sono silenziosi. «Mentre – prosegue la donna – un solo albero che cade fa rumore». Parallelamente alla settimana del volontariato, che si svolgerà in una grande area, ex corderia alla periferia di Genova, saranno allestiti numerosi banchetti e stands per le varie associazioni partecipanti. Senza alcun fine di lucro. L'eventuale ricavato sarà infatti devoluto all'operazione che ha portato in Iraq i medici dell'ospedale pediatrico di Genova, Giannini Gaslini. «Altro scopo – conclude Daniela – favorire la progettazione e la realizzazione insieme. È creare legami tra la varie e pur diverse organizzazioni».

Dino Frambati

Un grazie di cuore all'Associazione de Il Mio Dio Canta Giovane

per la collaborazione che ci ha offerto per la riuscita della Festa del Volontariato di Genova
Un grazie particolare a Franca della segreteria e a Don Matteo Zambuto, Alex, Laetizia Domini, Angelo Casali, Marco Bonini, Massimo D'Este, Piergiorgio Bussani, don Costanzi, (spero di non essemi dimenticato nessuno) che si sono esibiti durante la festa.
Un grazie personale anche Don Matteo, Alex, Marco Bonini e Piergiorgio che hanno accettato di fare il prossimo anno un incontro x ricordare Mirca ad un anno della sua scomparsa.
In questi giorni andrò a parlare con il monsignor Granara al Santuario della Guardia per un primo incontro informativo.
Poi vi terrò informati anche x avere un aiuto a livello organizzativo.
grazie mille

Sandro
e il comitato organizzatrice della Festa del VOLONTAriato

Redazione CHIODOweb
e.mail chiodoweb@inwind.it
telefono 010.6001825
indirizzo salita Campasso di San Nicola n.3/3
16153 Genova Sestri Ponente (GE)

Perché non provare?

Grande successo di pubblico per lo spettacolo "Chiamati a trasformare il mondo" che i nostri Rangers hanno presentato, sabato scorso, a San Giacomo in occasione dei festeggiamenti in onore della Madonna. Il campetto circostante la ex scuola materna adiacente la Chiesa parrocchiale era colmo di persone, forse incuriosite dal fatto che un musical fosse interamente fatto da bambini e ragazzi, quei ragazzi che, strano a dirsi con i tempi che corrono, hanno scelto di dare un messaggio positivo alla società affrontando la scottante problematica della droga, proponendo la possibilità di una valida alternativa ad uno dei mali del mondo di oggi. Quei ragazzi che con le loro "promesse" al collo hanno saputo tradurre in termini musicali, attraverso le varie scene il messaggio evangelico. "Non guardare questo è tuo questo è mio, dare dare, apri le mani di Dio", recita una delle canzoni del musical, rendendo incisivo il messaggio dell'amore per il prossimo, quel prossimo che sta nel nostro fratello in difficoltà, a cui dobbiamo tendere la mano donando il nostro aiuto. Al termine dello spettacolo, il coinvolgimento è stato totale: la gente e i ragazzi presenti, dopo la titubanza iniziale, hanno rotto il ghiaccio salendo sul palco, lasciandosi coinvolgere dai protagonisti in un crescendo di entusiasmo. Sembra strano, ma con i tempi che corrono ci sono ancora ragazzi che hanno un'alternativa al Borgo o alla discoteca e che scelgono di impegnare il sabato o la domenica sera in modo diverso. Forse loro hanno compreso che si può stare insieme e divertirsi anche facendo qualcosa di buono, non cercando il divertimento fine a se stesso, ma il divertimento per raggiungere un obiettivo e lanciare un messaggio. Cosa c'è dietro a tutto questo? C'è l'appoggio e la garanzia di educatori con una ventennale esperienza con i giovani e la condivisione dei loro genitori che assecondandoli in questa scelta li sostengono condividendo con loro momenti ricreativi e di lavoro, ben consapevoli che questo è il giusto recinto in cui essi posso crescere e ricevere una sana formazione. I rischi al di fuori di esso, lo sappiamo, sono molti, ma se riusciamo a costruire intorno a loro un ambiente sereno e gioioso, sorretto dalla voglia di fare e di fare insieme, sicuramente meno lacrime sarebbero versate per le stragi del sabato sera. Vorrei che ogni adulto, genitore o nonno, leggendo queste semplici righe di una mamma, possa rifletterci un po' sopra: la porta è aperta, perché non provare?

Natalia Germani

Ciao, Famiglia ! ! ! ! ! ! ! ! !

Rischiamo di essere tanto condizionati da quello che snetiamo su certi padri e madri, da non riuscire a chiamare Padre l'unico che ci ha promesso di non abbandonarci mai.
Non è escluso che qualcuno possa trovare difficoltà a chiamare Padre Iddio per un suo rapporto difficile con il padre naturale.
Che sia arrivato il momento di cambiare nome al Signore perché gli uomini non sanno più reggere il confronto e la paternità è vista come qualcosa
di altro?
Ascoltavo alla televisione, e vedevo dalle pagine delle riviste "rosa" che sono in aumento le nascite di bambini da relazioni dei VIP, fuori dal matrimonio.
Se da un lato c'è da rallegrarsi per quelle vite che sono state comunque chiamate al mondo, non è chiaro, invece, quale sarà la realtà di famiglia che queste creature avranno.
Come se ci preoccupasse sì di farli vivere, ma poi si pensasse che basta questo per farli uomini e donne completi !
Quei ragazzi saranno proiettati nella vita con una caratteristica di confusione, quantomeno, sulle figure di riferimento familiari :
"Chi è mio padre, quello con cui vive mia madre e che magari vedo più spesso, e quindi mi si pone come modello di comportamento, o quello da cui ho preso gli occhi azzurri, ma che non mi segue giorno per giorno perché preso da altro ?"
La vera figura di Padre l'abbiamo sempre da Dio : solo Lui può darci quel senso
di sicurezza e di stabilità del salmo130 :
"....Io sono tranquillo e sereno come un bimbo svezzato in braccio a sua madre...
Dalle cronache scandalistiche,
quante figure salveremmo ? ? ? ? ? ?

Rita Musco

6° Festa del Volontariato, voto 8.75

La Festa è terminata, è tempo di consuntivi. Da una brevissima indagine fatta intervistando tutte le associazione presenti la sera della chiusura è emerso il giudizio che in sintesi è racchiuso nel voto scritto nel titolo cioè un voto altissimo ma non il massimo. E' quindi importante analizzare il perché. Dall'analisi dei commenti (non riportati nel testo) appare evidente che le associazioni avrebbero voluto qualcosa di più di quanto non abbiano avuto. Il riferimento non è alla organizzazione o agli spazi disponibili, giudicati sempre di buon livello, ma al fatto che il pubblico ha dedicato loro ben poca attenzione, preso com'era dagli spettacoli e dalla porchetta. La critica è importante perché al di la del fatto che sia possibile fare qualcosa in tal senso, significa che le associazioni avvertono il momento della festa come occasione unica che vale la pena essere sfruttata; il fatto della poca attenzione diventa quindi momento di sconforto. Altra osservazione emersa è la collocazione oraria dei convegni dai più ritenuti il vero cuore pulsante della manifestazione, al punto da spingersi a richiederne lo svolgimento in concomitanza con gli spettacoli. Anche la richiesta di aumentare il peso della manifestazione trasferendola alla Expo o in piazza della Vittoria con un forte battente pubblicitario la dicono lunga su ciò che vorrebbero i volontari. Sarà possibile accogliere queste richieste? Non lo so e non credo nemmeno sia il momento di avanzare ipotesi, resta il fatto fondamentale che questi appunti significano una cosa importante, che la festa è amata e che tutti vorrebbero vederla crescere, collocata in un ambito più consono alla sua importanza. Un'ultima considerazione: la festa è del volontariato ma anche della gente come dimostrato dall'altissima affluenza di persone. La sera dello spettacolo dei Rangers, (del resto come le altre sere) a mezzanotte erano ancora tutti li seduti e molti in piedi per le sedie insufficienti, quasi a chiedere di non interrompere quel momento magico che può nascere solo dal sentirsi parte viva di un evento unico. In conclusione si può affermare: che la festa è oramai profondamente radicata nei cuori della gente e delle associazioni, che come tutte le cose è sicuramente perfettibile, ma soprattutto che lascerebbe un vuoto incolmabile se da parte di tutti non si facesse ogni sforzo per permettere al seme gettato di dare i suoi frutti.

Un saluto.

Alberto Veardo

Lettera da Angelo Casali.

Carissimi Sandro, Daniela e Padre Modesto, vorrei ringraziarvi dell'occasione che mi avete dato di partecipare alla Vostra "Festa del Volontariato" e di portare la mia testimonianza con le mie canzoni.

Quello che colpisce nel vivere certi momenti è che Cristo lo si incontra così: nella semplicità e nella concretezza di un gruppo di amici che senza fare proclami ideologici mette insieme la propria disponibilità, la propria passione per fare, il proprio gusto per le cose belle e buone e dà vita a un luogo di verità, dove si tocca con mano che è bello e giusto vivere con un significato.

La testimonianza che date alla città è questa: la vostra fede che rende più vere le cose, sia quelle di tutti i giorni che quelle eccezionali.

Spero che le mie canzoni abbiano almeno un poco aiutato il vostro gesto ad essere propositivo, a rendere esplicito il senso delle cose che facciamo, in comunione anche se provenienti da storie diverse.

Non ritengo di essere una persona che fa un'esperienza di fede eccezionale; in fondo sono una persona comune che vive il lavoro, la famiglia, i problemi di tutti i giorni e trova nella musica uno strumento attraverso il quale comunicare.

Ma mi accorgo con stupore che ciò che la gente coglie nelle mie canzoni a volte va misteriosamente oltre le mie "povere" capacità espressive ed artistiche, tocca gli altri in ciò che di vero cercano per la loro vita.

Partire da casa, fare centinaia di chilometri e trovare persone che condividono la mia stessa fede e che hanno organizzato un gesto nel quale viene accolta questa testimonianza mi fa capire che il disegno di Dio è molto più grande di quello che possiamo credere di realizzare con le nostre forze, e ci fa osare di metterci in gioco, benché indegni e a volte "servi inutili".

Ancora un fraterno saluto, in comunione.

Angelo Casali

4-9 luglio Campo lavoro in Val di Non (Rangers)
9-18 Campo famiglie Rumo (TN) (Mosaico e inSiemeVOLA)
18-27 Campo ragazzi Rumo (Rangers)
11-14 agosto Croazia (InSiemeVOLA)
25-30 agosto 3° Volont@riato in festa

6° FESTA DEL VOLONTARIATO
... dedicata a Mirca ...

alcuni dati a cura di Daniela Lombardo

Movimento Rangers e **Mosaico** con la partecipazione di **InSiemeVOLA**

con la collabo razione di:

- *Circoscrizione VI Medio Ponente*
- *Centro Civico "E. Montale"*

con il patrocinio di:

- *Comune di Genova*
- *Provincia di Genova*

con il contributo operativo di:

- *Associazione Soleluna*
- *Associazione Paratetraplegici*
- *Ass. "Il mio Dio canta giovane"*
- *"Onde Sonore"*

41 le associazioni presenti:

Gigi Ghirotti, Cirs, Idea, Aism Associazione Italiana Sclerosi Multipla, Adisco, Soleluna, Centro Diurno di Sestri, Centro Aiuto alla Vita, Movimento per la Vita, Noi e gli Altri, Caritas Virgo Potens, Scout (Parrocchia Virgo Potens), Paratetraplegici, Forum Sociale Genovese, Ass., Coop Il Biscione, Arcieri Rocca dei Corvi, Anfaa, Calam, Un Altro Mondo, ANVOLT, Circolo Acli San Francesco, Zambia 2000, Croce Verde, Onde Sonore, Ass. Il Mio Dio Canta Giovane, Anspi volontari ospedalieri, Anspi volontari oratori, AVO Associazione Volontari Ospedalieri, EMERGENCY, Associazione Emo-Casa , Corpo Volontari Liguria Protezione Civile, Amnesty International, Ronda della Solidarietà, Amici del Chiaravagna, Unicef, Unitalsi, Comunità di Sant'Egidio, Gruppo Comunità Francescana, V.E.R. Volontari Emergenza Radio, Amici di Terre des Hommes, Labor Pace.

chiodoweb@inwind.it

e' stato l'organo ufficiale della Festa del Volontariato per i rapporti con le associazioni.

www.movimentorangers.org

il Sito internet aggiornato in tempo reale.

335 /7788940

il numero di cellulare al quale sono arrivati gli sms

info@movimentorangers.org

l'indirizzo al quale sono arrivati suggerimenti e consigli.

Le novità della Festa:

STUDIO TV e TRASMISSIONI SERATE

Tutte le serate ed i collegamenti sono stati ripresi da 5 telecamere e registrati su nastro digitale. Antenna Blu ha trasmesso tutte le serate in differita. Telecittà ha dato 1 ora di diretta nel programma "Buongiorno Liguria" di G. Rosi.

TANTI GLI OSPITI AI CONVEGNI

- **LU 9** ore 18.30 ***inaugurazione con il saluto degli assessori Claudio Montaldo e Paolo Veardo e della Filarmonica Sestrese***
- **MA 10** ***Le organizzazioni di volontariato come enti no profit:*** esigenze e adempimenti: Dott.ssa Torre Teresina docente di organizzazione aziendale e staff dirigenziale Centro no profit Università di Genova, Paola Dameri docente di economia aziendale Università di Genova
- **ME 11** ***Il ruolo delle associazioni di volontariato nel mondo della sanità:*** Orietta Cagnana su progetto Aids e Mozambico, Marcello Marcato , Presidente Ass. Adisco, Anna Maria Marchese, psicologa di Anvolt, AISM, Maria Grazia di. Gigi Ghiotti, Guelfo di AVO, Massimiliano Costa
- **GIO 12** ***Disabili: il mondo dei diversamente abili:*** Mirella Corradino di "Noi e gli Altri", Giovanni Massone, educatore del distretto di Prà, Stefano Porcile, di Ass. Paratetraplegici, Bruna Cimenti, educatrice per Centro Riabilitativo e formativo.
- **VE 13** ***La musica e la carta stampata al servizio del volontariato:*** Guido Castellano, giornalista di Panorama, P. Modesto Paris, Direttore Comunicazioni Spoleto, Massimiliano Delfino di "Onde Sonore".
- **SA 14** ***La pace: un bene da difendere ad ogni costo :*** Ramona di Emergency, Sergio di Amnesty International, Mimma di Movimento per la Vita, Giorgia di Labor Pace, Bruno Antonio del Forum Sociale Ponente Genovese

Per l'operazione **"Gaslini in Iraq"** sono stati raccolti 130 euro, grazie a tutti coloro che hanno fatto l' offerta. La cifra non è comunque sufficiente per essere devoluta al Gaslini, il Comitato Organizzatore provvederà, pertanto, ad aggiungere il resto secondo quanto verrà stabilito e di cui vi daremo tempestiva informazione.

Continua a pag 8

Un ringraziamento a tutti gli artisti che si sono esibiti durante le serate:

- *Cantautore cristiano **Don Mario Costanzi** :un frate che canta la fede a ritmo di rock*
- ***Molo11** musica rock e pop*
- ***Enrico Bianchi** e più belle canzoni che hanno fatto la storia della musica leggera*
- *Cantautore cristiano **Angelo Casali***
- ***Folk Singers** Musica Gospel*
- ***SUPER GRUPPO** (Giorgio Usai, Pier Verando, Andrea Cervetto, Max Mosca ed Enrico Bianchi)*
  Storia della musica Blues, Soul and Rock.
- ***Gruppo AEDI** Dialetto in musica con "Profummi nostrae"*
- ***4 chitarre per De André***
- ***Don Spoladore** e **"Un'anima Band"** canzoni con un significato cattolico a ritmo di rock*
- *Animazione con le **ragazze del CIRS***
- *Cantautore cristiano **Marco Bonini***
- ***Hydra** le più belle canzoni del nostro tempo suonate dal gruppo sempre ospite in varie trasmis sioni televisive*
- ***Gli Sbandati***
- ***L'altra metà del secolo** con musica anni '60 Cinoz, Radio Head e cover dei Queen*
- ***Don Matteo Zambuto** Presidente dell'Ass. **"il Mio Dio Canta Giovane"**, con i **"Laetitia Domini"** e **Alex Pareschi***
- *"Semi di Pace" un musical con 100 giovani del **Movimento Rangers***
- *Gruppo Genovese **"La Combriccola"***
- *Cantautori cristiani **Massimo D'Este** e **Piergiorgio Bussani***
- ***Young Fathers** complesso di giovani papà*

ANCORA .... NUMERI!!!!!

100 ragazzi del Movimento Rangers, 5 le telecamere, 2 i mixer, 2 gi occhi di bue, 1 megaschermo, 1 palco 8mtx8, 50 adulti di Mosaico e InSIemeVOLA, 24 i gazebo, 191 i kg di pane, 6 i bidoni di birra, 10 le scatole di caffè, 400 i gelati, 10 le porchette, 150 le scatole per la pesca di beneficenza, i, parecchie le lamentele per il volume, 50 le persone durante la S. Messa, 100 quelle durante la "Veglia per la pace", 600 circa le persone agli spettacoli serali, 30 gli ascoltatori agli incontri serali a tema.... tanti i sorrisi, tanta la voglia di stare insieme e di collaborare. GRAZIE A TUTTI!!!!

Se vuoi dare una mano **Conto corrente bancario nr. 72045360210**
Banca Commerciale Italiana - succursale di Genova Sestri Ponente intestato a :
Mosaico Video, TV @molto di piu', Salita Campasso S. Nicola 3 - 16153 Genova.
Anche POCO per noi e' TANTO. Grazie!!!

Un grazie a : Silvana e Franca, Dominichini Franca, Sig. Vallarino, Carbone Michele e Fiorato Silvano per il loro contributo e grazie anche a tutte le persone che ci manifestano simpatia e calore umano.